herpy

IGUANE

Common Chuckwalla

Sauromalus ater

Sauromalus ater è un'iguana del deserto dal corpo massiccio e appiattito, originaria degli Stati Uniti sud-occidentali e del Messico nord-occidentale. Raggiunge 35-50 cm di lunghezza, è diurna e si nutre quasi esclusivamente di vegetali. Richiede un terrario asciutto con un punto di basking molto caldo, UVB potenti e strutture di roccia stabili con fessure in cui possa incunearsi.

Famiglia: Iguanidae Nome precedente: *Euphryne obesus; Sauromalus australis; Sauromalus interbrachialis; Sauromalus obesus; Sauromalus shawi; Sauromalus townsendi*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**35-50 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**9 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Deserto e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**26-35 °C**
Punto caldo	**43-50 °C**
Temperatura, notte	**16-24 °C**
Umidità	**20-35%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 4
Alimentazione	**Piante**
Detenzione	**Singolarmente o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-84 mesi**
Uova per deposizione	**5-16 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**85-95 giorni** a 27-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Sauromalus ater è un'iguana grande, robusta e appiattita, con l'addome rotondo, squame piccole e una coda larga con la punta arrotondata. La pelle è ruvida come carta vetrata e la specie non ha la cresta dorsale che hanno la maggior parte delle altre iguane. Il corpo misura da 13 a poco più di 20 cm dal muso alla cloaca, e la coda è lunga più o meno quanto il corpo. Gli adulti raggiungono quindi 35-50 cm di lunghezza e i più grandi pesano circa 900 g. I maschi sono nettamente più grandi delle femmine e hanno la testa più larga, con piccole spine nella parte posteriore.

La colorazione varia con l'età, il sesso e la provenienza. Nei maschi adulti la testa, le spalle e la regione pelvica sono spesso nere, mentre la parte centrale del corpo è chiara, rossastra o grigio-bruna con macchie marroni. Alcune popolazioni hanno maschi completamente neri con la coda bianca, arancione o rossa. Le femmine sono brunastre con macchie rosso scuro sparse

e conservano in misura maggiore le larghe bande trasversali dei giovani. I piccoli hanno da quattro a cinque bande ben visibili sul corpo e da tre a quattro sulla coda, e i colori adulti compaiono nel corso dei primi due anni di vita.

Per molto tempo la specie è stata chiamata *Sauromalus obesus*, e questo nome compare ancora in molta letteratura. Nel 2004 la Commissione internazionale per la nomenclatura zoologica ha stabilito che il nome più antico, *Sauromalus ater*, ha la priorità. Sono riconosciute cinque sottospecie. Le altre specie del genere vivono su isole del Golfo di California.

Se minacciato, l'animale si infila in una fessura nella roccia, si gonfia d'aria i polmoni e si incunea così saldamente che è quasi impossibile estrarlo. È un animale tranquillo e in cattività diventa facilmente confidente; la specie viene riprodotta con una certa regolarità.

Distribuzione e habitat

Sauromalus ater vive nei deserti di Sonora e Mojave, negli Stati Uniti sud-occidentali e nel Messico nord-occidentale. L'areale va dalla California sud-orientale, dal Nevada meridionale, dallo Utah meridionale e dall'Arizona occidentale verso sud attraverso la Baja California fino a La Paz e nella Sonora occidentale. La specie è presente anche su diverse isole del Golfo di California.

Si trova dalle zone pianeggianti fino a circa 1.400 m ed è più comune nei terreni rocciosi.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Messico.

HABITAT

Sauromalus ater vive in deserto arido con cespugli sparsi, grandi rocce, campi di lava e fessure rocciose, spesso dove cresce la larrea (creosote bush). Gli animali prendono il sole sulle grandi pietre al mattino e cercano ombra e fessure quando fa troppo caldo. Sono attivi a temperature dell'aria fino a circa 39 °C, e la temperatura corporea degli animali attivi è di 36-38 °C. Di notte dormono nelle fessure.

I maschi sono territoriali nel periodo riproduttivo e lo mostrano con flessioni sulle zampe anteriori, cenni del capo e bocca aperta. Un grosso maschio domina spesso un'area con diversi maschi più piccoli attorno a sé. In inverno gli animali svernano nelle fessure delle rocce e ricompaiono verso febbraio.

La dieta è composta da fiori, foglie e frutti dei cespugli e delle erbe del deserto, preferibilmente erbe annuali e graminacee. Gli animali si arrampicano anche su cespugli bassi per mangiare le foglie. Ogni tanto catturano un insetto.

Cura

IL TERRARIO

Un animale adulto ha bisogno di un terrario di almeno 120 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La superficie del fondo è ciò che conta di più, mentre l'altezza è meno importante. Per ogni femmina in più si calcolano circa 0,2 m² di superficie. La ventilazione deve essere buona, perché il terrario diventa rapidamente pericolosamente caldo sotto il punto di basking se l'aria ristagna.

Allestisci il terrario con strutture di roccia stabili: pietre piatte per il basking e fessure di larghezza diversa in cui l'animale possa incunearsi. Le fessure sono più adatte alla specie di una tana chiusa. Le pietre devono poggiare direttamente sul fondo o essere incollate tra loro con silicone per acquari, così da non poter scivolare quando l'animale scava sotto di esse. Le rocce artificiali sono più facili da tenere pulite. Il substrato è composto da sabbia e terra in rapporto 2:1, con una profondità di almeno 5-8 cm. La ghiaia può essere ingerita e causare stitichezza, mentre la corteccia in pezzi, la fibra di cocco e simili trattengono l'umidità. Rimuovi regolarmente le feci e sostituisci l'intero substrato almeno due volte all'anno. I giovani hanno bisogno di molti nascondigli.

Deve esserci un solo maschio. Un maschio può essere tenuto con una o più femmine se ogni animale ha la propria fessura e c'è più di un punto di basking, in modo che gli individui dominanti non tengano gli altri lontani dal calore.

Leggi di più: Calore e temperatura Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

L'aria deve essere a 26-35 °C durante il giorno, con un gradiente ben definito. Il punto di basking deve avere 43-50 °C misurati sulla superficie con un termometro a infrarossi, e l'animale deve sempre poter allontanarsi dal calore. Di notte la lampada riscaldante si spegne. In estate la notte deve essere a 21-24 °C e in inverno a 16-18 °C. La lampada deve essere posizionata in modo che l'animale non possa toccarla.

Gli erbivori digeriscono meglio a temperatura corporea elevata, e l'animale mangia solo dopo essere stato al sole per circa un'ora. Un animale che mangia poco riceve di solito troppo poco calore. Misura ogni giorno la temperatura nel punto di basking e nella zona fredda.

Un periodo fresco in inverno, con 16-18 °C di notte, circa 27 °C di giorno e il punto di basking spento, induce gli animali a svernare. Di solito è necessario per la riproduzione.

UMIDITÀ E ACQUA

L'aria nell'areale è molto secca e il terrario deve essere mantenuto asciutto: 20-35 % è adatto. La specie tollera comunque la normale aria domestica, quindi non è necessario controllare l'umidità. Il terrario non va nebulizzato. Metti la ciotola dell'acqua nella zona fredda, così che non aumenti l'umidità in tutto il terrario.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

L'animale deve avere una ciotola dell'acqua bassa e stabile, che non possa rovesciarsi, con acqua fresca ogni giorno. La maggior parte dei liquidi proviene dal cibo, ma ogni tanto l'animale beve, e la ciotola deve essere sempre disponibile. Puliscila quando è piena di sabbia.

ILLUMINAZIONE E UVB

Sauromalus ater è diurna e prende molto il sole. Appartiene alla zona 4 di Ferguson e gli UVB sono indispensabili. Usa un tubo T5 al 10-12 % sopra il punto di basking e mantieni la distanza dall'animale a circa 30 cm, salvo diversa indicazione del produttore. Gli UVB non attraversano vetro né plastica. Sostituisci i tubi secondo le indicazioni del produttore, anche se si accendono ancora.

La luce deve seguire le stagioni: 16 ore in estate e 12 ore in inverno, con variazioni graduali in primavera e in autunno. Integra con una potente lampada riscaldante sopra il punto di basking e con una lampada che illumini il resto del terrario.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Sauromalus ater è erbivora. La base dell'alimentazione, ogni giorno, è composta da foglie verde scuro: foglie di tarassaco, lattuga, cicoria, rucola, senape e foglie di rapa. La lattuga romana e altre verdure a foglia possono essere date come integrazione. I fiori gialli come quelli del tarassaco sono molto graditi, e sono adatti anche i fiori di ibisco e di nasturzio e le pale di fico d'India tagliate a pezzi. La frutta si dà solo con parsimonia. Raccogli solo piante non trattate con pesticidi.

Nutri ogni giorno. Alcuni animali accettano grilli, larve della tarma della cera o camole della farina, ma gli insetti non sono necessari e devono essere al massimo una rara eccezione. Spolvera il cibo con calcio senza D3 una volta a settimana, anche se l'illuminazione UVB è a posto. Gli animali in cattività ingrassano facilmente, quindi tieni sotto controllo il peso.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Sauromalus ater è tranquilla e può diventare quasi docile se viene maneggiata con calma e regolarità fin da giovane. Può reagire con violenza nel momento in cui la afferri, quindi prendila con calma. Se l'animale è incuneato in una fessura, non tirarlo: potresti ferirlo. Sollevalo da sotto, sostieni il corpo e non afferrare la coda. È normale che l'animale gonfi un po' il corpo nella mano. Lavati le mani dopo ogni contatto con l'animale e con il terrario, perché i rettili possono essere portatori di *Salmonella*.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi sono più grandi e hanno la testa più larga, spine più evidenti nella parte posteriore e grandi pori femorali sulla faccia inferiore delle cosce. Il sesso si riconosce con sicurezza quando gli animali hanno 6-12 mesi; prima di allora i piccoli appena nati non possono essere sessati, e il sondaggio è sconsigliato. Se acquisti dei giovani, i maschi in più vanno separati prima che raggiungano la maturità sessuale. In natura gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo 2 anni o più, in alcune popolazioni solo dopo 5-7 anni.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione richiede un periodo di svernamento. Quando gli animali ricompaiono in primavera, il maschio fa cenni col capo ed esegue flessioni per mettere la femmina in disposizione all'accoppiamento. In natura l'accoppiamento avviene da aprile a luglio. Il maschio può essere aggressivo con la femmina, quindi una coppia richiede un terrario spazioso con molte fessure.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone circa 30 giorni dopo l'accoppiamento. La covata è di 5-16 uova, più spesso 6-8, e viene deposta una covata all'anno. Offrile un contenitore di deposizione con vermiculite umida, sfagno o perlite; alcune femmine depongono invece sotto una pietra nel terrario. Fai attenzione a ogni scavo. Inappetenza, scavo senza deposizione e addome gonfio richiedono subito un veterinario.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate con cautela, mantenendo lo stesso lato rivolto verso l'alto, in un contenitore chiuso con vermiculite mescolata ad acqua in rapporto 0,75:1 in peso. Arieggia aprendo il coperchio due volte alla settimana. A 27-28 °C la schiusa avviene dopo circa 90 giorni. In natura i piccoli nascono a settembre.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli hanno bande ben visibili e vengono accuditi e nutriti come gli adulti, con verdura tagliata finemente, calore, UVB e calcio fin dal primo giorno. Possono stare insieme in un piccolo gruppo con molte fessure, ma i maschi in più vanno separati prima che raggiungano la maturità sessuale.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi deriva da UVB insufficienti, poco calore e alimentazione errata:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio. I segni sono tremori, arti gonfi e mandibola molle.
- Obesità per troppa frutta e poco movimento.
- Stitichezza per un allestimento troppo freddo o se l'animale ingerisce ghiaia o piccole foglie di piante artificiali.
- Ustioni da lampade riscaldanti non protette e da pietre troppo calde.
- Infezioni batteriche e fungine per substrato umido.
- Lesioni da schiacciamento causate da pietre che scivolano.
- Parassiti negli animali catturati in natura.
- *Salmonella* senza sintomi, che può infettare l'uomo.

Un animale sano ha la base della coda piena, zampe sode e occhi chiari, e si divincola in mano. La massima età nota in cattività è di poco più di 9 anni. Il dato si basa su pochi animali, e la specie può probabilmente vivere più a lungo. Perdita di peso, variazioni dell'appetito, gonfiori, secrezioni e feci anomale richiedono un veterinario esperto in rettili.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/iguane/sauromalus-ater